

I Domenica di Avvento anno B - 3 dicembre 2023

Dal Vangelo secondo Mc 13,33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Il Vangelo di questa prima domenica di Avvento (Mc 13,33-37), attraverso le parole che Gesù sta facendo ai suoi discepoli, si inserisce in un contesto che è quello della vita oltre questa, dell'avvenire, di quello che avverrà. Non sta leggendo il futuro come un oroscopo, così generico da provare ad indovinare qualcosa. Gesù profetizza, cioè "parla in nome di Dio" e dice il futuro con le categorie di Dio, cioè lo conosce (perché lui è Dio!) e ci dice già cosa dobbiamo fare per trovarci pronti. Se oggi qualcuno volesse interrogarci sul nostro futuro cosa potremmo dire? Se siamo un pochino spenti, cioè non ben svegli, come faremo a riconoscere davvero Gesù? Ci stupiamo anche noi della confusione che abbiamo in testa appena svegliati, perché quando dormiamo siamo privi di coscienza, siamo privi di volontà. Gesù ci esorta a stare svegli, cioè a essere operosi e pronti a fare la nostra parte, qualunque cosa stia accadendo. Se non sono abituato a stare con Gesù non sarò mai abituato a riconoscerlo, non saprei distinguere ciò che è vero da ciò che non lo è. «Le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese» (S. Weil). Forse pure noi abbiamo conosciuto giorni in cui la vita non tendeva a niente o quando la testa era da un'altra parte, ma l'amore è attenzione, come la preghiera che vogliamo scoprire in queste settimane che ci preparano al Natale, alla nascita di Dio dentro di noi.